

I FIORI D'OCCIDENTE

POESIE DEL 2023

di

Dario Chioli



Sommario

Amore mio che m'inseguì sul vento

Giaccio da sveglio in paesi di sogno

Ora che tacque il vento

Sulla montagna del nostro ricordo

Tuoni lontani

Un istante di gioia

Le parole perdute

Temporale di tarda primavera

Gli anni come neve

I fiori d'occidente

Danza di farfalle

Che splendido viaggio!

L'ipocrita

Uno solo

Parentele s'intessono nella notte

Non vi è stanchezza

Mes amis du ciel

AMORE MIO CHE M'INSEGUI SUL VENTO

Amore mio che m'insegui sul vento
E accarezzi di sguardi la mia vita,
D'echi amorosi il mio udito risuona,
Il greve è a terra, tu non lo trascini.

E s'apre il cuore, m'accorgo, e la luce
La mente invade, illumina l'uscita
Donde, intravedo, m'incamminerò
Quando nel tempio spegneranno i ceri.

Un folto d'alberi scuote le chiome,
Nella memoria prevedo il futuro.
Non v'è segreto che non si riveli
Se vedo in trono il ritornato amante.

7.I.2023

GIACCIO DA SVEGLIO IN PAESI DI SOGNO

Giaccio da sveglio in paesi di sogno,
Vivendo e ardendo in prigioni di morte.
Invoco il dio che un tempo vi discese
Perché mi guidi, mistagogo insigne,
Dove risplende di memoria il cuore,
Mentre il volto ha perduto le sue maschere
Tremando e amando, e torna giovinetto,
Ogni finzione, obliata, annientando.

8.I.2023

ORA CHE TACQUE IL VENTO

Ora che tacque il vento e se ne venne
L'ora più lenta dei dormienti uccelli
E le ali nottvaghe dei sogni
Pervasero le grotte della mente,
Una torcia a far luce mi perviene
Per quelle vie ignorate quali ignorano
Desideri e viandanti, solamente
D'improvviso intrecciando mondo e sogno
Se il segreto comando li dispose
A condurre chi vaga alla dimora
Del pittore che pinse ogni comparsa,
Del poeta che forgia il santo distico,
Del danzatore che inanella turbini
Nella mano di fuoco della mente.
Ed il santo splendore mi ha afferrato,
E la dolce canzone ha sussurrato,
E la porta dell'anima ho varcato
E il cielo grande e vasto ho ricordato.

27.2.2023

SULLA MONTAGNA DEL NOSTRO RICORDO

Sulla montagna del nostro ricordo
Risplende ciò che non vedemmo mai.
Attraversando sentieri e visioni,
Pure qualcosa si celò, disparve.
Ora che gli anni son passati chiedo
Quella più antica memoria a me stesso,
E che non copra l'ombra la mia mente
Quando declina nella notte il sogno.

17.III.2023

TUONI LONTANI

Tuoni lontani,
La pioggia cade dal cielo.
Giace il corpo pesante,
Mentre alata si distende l'anima.

27.V.2023

UN ISTANTE DI GIOIA

Un istante di gioia, una parola cortese:
In questo mondo di passioni oscure
Basta poco per vivere...

27.V.2023

LE PAROLE PERDUTE

Di diecimila libri ho perso le parole:

Un usignolo gorgheggia

Nel più intimo cuore.

27.V.2023

TEMPORALE DI TARDA PRIMAVERA

Temporale di tarda primavera:

Grufola il maiale nel fango,

L'aquila sorvola le nuvole...

27.V.2023

GLI ANNI COME NEVE

Scendono gli anni come neve
A coprire le dimore della vita,
Si posano in un perenne inverno
Che non conosce disgelo.

Il corpo soggiace al destino,
Accetto le sue rimostranze,
Ho compassione di lui
Che non vuole partire.

Pure ho aperto lo scrigno del nulla:
Oggi o domani incendierò il mondo.

27.V.2023

I FIORI D'OCCIDENTE

Nel giardino del mondo sosto volentieri,
Pure osservo il sole tramontare e gioisco:
Dove ce ne andremo
Son così vivi i fiori d'occidente!

17.VI.2023

DANZA DI FARFALLE

Stelle s'inseguono.

Cade la notte.

La luce risorge.

8.VII.2023

CHE SPLENDIDO VIAGGIO!

Fuoco di vento
Brucia l'anima,
Fenice immortale.

Tolta la maschera,
Non vi è vita né morte,
Solo estasi.

Quando l'occhio si spegne,
Si accende il cuore,
Vola il desiderio.

Qui si è spesa una forma
Cercando l'infinito.
Che splendido viaggio!

22.VIII.2023

L'IPOCRITA

L'ipocrita s'attacca ai riti e dimentica l'essenziale,
È perfetto nella forma ma il suo spirito è cieco.

Si conforma alle prescrizioni dei maestri morti,
Ma di certo avverserebbe ogni maestro vivo.

La sua difesa del passato è come l'abbraccio di un boa,
La sua conoscenza è come una stanza ingombra.

Non conosce la via della perdita,
Non conosce il segreto del vuoto.

Mente e cuore non li sa innalzare,
Brame e paure potenti lo sovrastano.

1.IX.2023

UNO SOLO

Tutti dormono,
Uno solo m'ascolta.
Notte profonda.

13.IX.2023

PARENTELE S'INTESSONO NELLA NOTTE

Parentele s'intessono nella notte.
Le terrene perdurano, sacre di là dalla morte,
Mentre altre, furtive, coinvolgono l'anime nostre
In strane amnesie di mondo.
Spiriti vaghi e metamorfici
Ci fanno essere quel che non sapevamo,
Padroni dei nostri baci e degli abbracci segreti
Che non sapemmo di dare eppur demmo
In notti e giorni quando piangeva il cuore,
Quando la mente affaticata sostava,
Il corpo silente impietrava.
Fratelli e sorelle del segreto
Di epoche di sogno e rivelazione
Sorgono a dissetarci dalla coppa del proprio respiro.
Ecco, nel mondo io sosto abbandonando ogni cosa,
Seppur sembri esistere mi volgo
In ogni istante al fuoco del loro sospiro.
Alianti sognatori celesti, s'aggirano,
Li inseguo con mani oscure di desiderio.

17.X.2023

NON VI È STANCHEZZA

Non vi è stanchezza dove nasce la luce

Non vi è polvere dove respira il vento.

21.X.2023

*MES AMIS DU CIEL*¹

Mes amis du royaume du ciel,
Aimez-vous mon cœur déchiré?
Aimez-vous ma poitrine sanglante?
Aimez-vous mes yeux assoiffés?

Je recherche dans le vide du monde
Un amant au cœur passionné,
Le désert de mon âme veut boire
Les douces vagues de la mer de Dieu.

10.XII.2023

¹ *I MIEI AMICI DEL CIELO*

Amici miei del reame del cielo,
Amate voi il mio cuore lacerato?
Amate voi il mio petto sanguinante?
Amate voi i miei occhi assetati?

Cerco nel vuoto del mondo
Un amante dal cuore appassionato,
Il deserto della mia anima vuol bere
Le dolci onde del mare di Dio.